



CITTÀ DI RAGUSA

SETTORE VII Servizi alla Persona – Politiche dell'Istruzione

LOTTO B: Gestione e attuazione del progetto SAI denominato
“VIVERE LA VITA” CAT. DM/DS



**Capitolato d'appalto per l'individuazione di un soggetto attuatore dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela rivolti a titolari di protezione internazionale
Triennio 2023-2025**

PROGETTO SAI VIVERE LA VITA- 741 – PR3

Art. 1 – L' Oggetto e il quadro di riferimento

Costituisce oggetto del presente capitolato un progetto di accoglienza integrata e servizi minimi garantiti: mediazione linguistico-culturale, accoglienza materiale (vitto, vestiario, biancheria per la casa, prodotti per l'igiene personale, pocket-money), orientamento e accesso ai servizi del territorio, formazione e riqualificazione professionale, orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo, orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo, orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale, tutela legale, tutela psico-socio-sanitaria, gestione banca dati.

Art. 2 - Le finalità del servizio

Il progetto prevede la messa in atto di interventi materiali di base (vitto e alloggio) contestualmente a servizi volti al supporto di percorsi di inclusione sociale, funzionali alla riconquista dell'autonomia individuale, innovativi e trasversali. Attraverso forme di progettualità condivisa del percorso di accoglienza e integrazione saranno attuati i seguenti servizi minimi garantiti: mediazione linguistico culturale, in ambito sociale, sanitario, legale; orientamento e accesso ai servizi del territorio; formazione e riqualificazione professionale; orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo, abitativo e sociale; tutela legale e psico-socio-sanitaria; aggiornamento e gestione della Banca Dati.

Art. 3 – Il valore e la durata dell'Affidamento

Il Ministero dell'Interno con proprio Decreto n. 37847 del 13.10.2022 ha assegnato le risorse agli Enti Locali per la prosecuzione delle progettualità in essere per il triennio 2023/2025, sulla base della domanda di prosecuzione trasmessa dal Comune di Ragusa nei modi e nei termini stabiliti dal D.M. del 18 novembre 2019, che indica le modalità di accesso da parte degli enti locali ai finanziamenti del Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo per la predisposizione dei servizi di accoglienza integrata nel SAI ex SPRAR/SIPROIMI.

Le risorse destinate alle attività del progetto sono complessivamente € 1.459.498,95 a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo, istituito presso il Ministero dell'Interno, per l'accoglienza complessiva di 21 beneficiari (donne e



minori) categoria DM/DS per il triennio che 2023/2025, ed è pari a complessivi € 486.499,65 per ciascuna annualità.

Il valore stimato a base d'asta, per il periodo dal 01.03.2023 al 31.12.2025, è di € 1.171.810,20.

La somma erogata all'affidatario si intende fissa, invariabile e indipendente da qualunque eventualità sopravvenuta o di cui il soggetto aggiudicatario non abbia tenuto presente. Il soggetto affidatario non avrà perciò ragione di pretendere sovrapprezzi ed indennità speciali di nessun genere per l'aumento dei costi o per costi non previsti.

Non vi sono oneri di sicurezza relativamente alle interferenze.

Alla scadenza del contratto si riserva di effettuare una proroga limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente, secondo il disposto di cui al comma 11 dell'art. 106 del D.Lgs 50/2016, alle medesime condizioni, modalità e prezzi stabiliti.

Art. 4 – I destinatari dei servizi e il numero massimo di soggetti accoglibili.

I Beneficiari del progetto sono complessivamente n. 21 donne e minori richiedenti o titolari di protezione internazionale, titolari di permesso di soggiorno per protezione speciale, per casi speciali, le vittime di calamità, i migranti a cui è riconosciuto particolare valore civile, i titolari di permesso di soggiorno per cure mediche.

Art. 5 – Obiettivo generale

L'obiettivo generale, ai sensi delle Linee guida del decreto 18 novembre 2019, è l'attivazione dell'accoglienza integrata che prevede interventi materiali di base (vitto e alloggio), insieme a servizi volti al supporto di percorsi di inclusione sociale, funzionali alla (ri) conquista dell'autonomia individuale, costituita dai seguenti servizi minimi garantiti obbligatori:

- Accoglienza materiale;
- Mediazione linguistico – culturale;
- Orientamento e accesso ai servizi del territorio;
- Insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico per i minori;
- Formazione e riqualificazione professionale;
- Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo
- Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;
- Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale;
- Orientamento e accompagnamento legale;
- Tutela psico-socio-sanitaria;

I servizi di cui sopra devono essere espletati secondo le modalità espressamente previste all'art. 34, Capo VI dell'Allegato A (Linee Guida per il funzionamento del



SIPROIMI) al Decreto del Ministero dell'Interno del 18 novembre 2019 che si intendono qui interamente richiamate.

Art. 6 – L'equipe multidisciplinare

L'affidatario ha l'obbligo di:

Garantire un'equipe multidisciplinare con competenze adeguate ai servizi previsti nel progetto d'accoglienza. L'equipe deve lavorare in sinergia con le competenze professionali degli altri servizi pubblici locali, anche prevedendo la stipula di protocolli, convenzioni, accordi di programma;

Garantire la presenza di personale specializzato e con esperienza pluriennale, adeguato al ruolo ricoperto e in grado di garantire un'effettiva presa in carico delle persone in accoglienza;

Garantire adeguate modalità organizzative nel lavoro e l'idonea gestione dell'equipe attraverso attività di programmazione e coordinamento;

Nel caso d'accoglienza di persone portatrici di specifici bisogni o di vulnerabilità o di accoglienza di minori prevedere all'interno dell'equipe figure con esperienza e professionalità adeguate.

I servizi di cui sopra devono essere espletati secondo le modalità espressamente previste all'art. 36, Capo VI dell'Allegato A (Linee Guida per il funzionamento del SIPROIMI) al Decreto del Ministero dell'Interno del 18 novembre 2019 che si intendono qui interamente richiamate.

Art. 7 – Popolamento e aggiornamento della banca dati SAI

L'affidatario del progetto dovrà provvedere obbligatoriamente, a svolgere tutti gli adempimenti di aggiornamento e gestione della Banca Dati quali:

Registrare i nuovi ingressi e le uscite dei beneficiari entro tre giorni lavorativi dall'ingresso e dall'uscita;

Inserire mensilmente informazioni relative ai beneficiari concernenti la situazione giuridica, il permesso di soggiorno, le eventuali situazioni lavorative, i percorsi scolastici e di formazione, nonché i servizi e le prestazioni rese sulla base del progetto d'accoglienza;

Inserire tempestivamente le richieste e i provvedimenti di proroga dell'accoglienza adottati dalla Direzione Centrale;

Inserire la documentazione relativa all'attivazione e alla sostituzione delle strutture d'accoglienza, nonché delle variazioni di cui all'art. 22 generata dalla piattaforma FNAsilo;

Inserire la rendicontazione delle spese progettuali;

Inserire gli aggiornamenti della sezione relativa agli operatori, corredandola di tutte le informazioni richieste dal sistema.

I servizi di cui sopra devono essere espletati secondo le modalità espressamente previste all'art. 37, Capo VI dell'Allegato A (Linee Guida per il funzionamento del



SIPROIMI) al Decreto del Ministero dell'Interno del 18 novembre 2019 che si intendono qui interamente richiamate.

Art. 8 – Strutture di accoglienza

Il Comune di Ragusa non è in possesso di locali e/o edifici idonei da destinare alla realizzazione del progetto SAI “Vivere la vita”.

Pertanto, nell'attività l'ente attuatore dovrà subentrare, reperire, organizzare e gestire gli alloggi (destinati a uso residenziale e/o civili abitazioni) adibiti all'accoglienza dei beneficiari la cui ubicazione deve essere nel territorio del Comune di Ragusa, in luoghi non lontani dai centri abitati e ben collegati da trasporto pubblico.

La Ditta Aggiudicataria dovrà garantire per n. 36 mesi consecutivi o per un periodo inferiore, in caso di proroga del precedente affidamento e comunque fino al 31.12.2025, la disponibilità di un numero idoneo di alloggi, a titolo di proprietà, affitto, possesso e/o comodato d'uso, che presenti le caratteristiche e i requisiti di cui all'art. 20 delle Linee Guida approvate con il D.M. 18 novembre 2019.

Gli alloggi dovranno essere consoni ai requisiti di legge e sottoposti al consenso dell'Ente affidatario.

Art. 9 – Gli adempimenti contabili e amministrativi

L'affidatario dovrà produrre e predisporre tutta la documentazione relativa alla rendicontazione del progetto secondo quanto previsto dal Manuale di Rendicontazione del Ministero dell'Interno. Nella gestione dei servizi dovranno essere conservati, gestiti ed archiviati tutti i documenti di spesa relativi al progetto.

La ditta aggiudicataria dovrà inoltre supportare e assistere il Comune di Ragusa nella predisposizione della documentazione di rendicontazione dei costi, reportistica e di documentazione delle attività, in forma elettronica o cartacea, tra cui la relazione annuale sull'attività di gestione e le schede semestrali ed annuali di monitoraggio.

Si richiede l'eventuale gestione di eventuali variazioni del progetto riguardante il numero dei posti previsti o altri aspetti, nonché le conseguenti variazioni e rimodulazioni del Piano Finanziario.

La documentazione da predisporre è disponibile sul sito del SAI e nel Manuale di Rendicontazione a cui si fa completo richiamo per l'esecuzione della prestazione.

Il Comune di Ragusa, in ottemperanza all'art. 31 delle Linee Guida per il Funzionamento del Sistema di Protezione per Titolari di Protezione Internazionale e per Minori Stranieri Non Accompagnati allegate al D.M. 18/11/2019, si avvarrà della figura di un Revisore indipendente che assumerà l'incarico di effettuare le verifiche amministrativo-contabili di tutti i documenti giustificativi relativi alle voci di rendicontazione, della loro pertinenza rispetto al Piano Finanziario Preventivo o Rimodulato, dell'esattezza e ammissibilità delle spese in relazione a quanto disposto dalla legislazione nazionale – europea, dai principi contabili e da quanto indicato nel



“Manuale Unico per la rendicontazione. Tale revisore sarà designato con ulteriore apposita procedura.

L'affidatario dovrà garantire ogni servizio ivi previsto unitamente a quanto offerto in sede di gara tramite l'offerta tecnica/qualitativa.

Art. 10 – Sedi, strumenti e mezzi

Per lo svolgimento delle attività il Soggetto Attuatore deve mettere a disposizione sedi, strumenti e mezzi ai fini della realizzazione degli interventi previsti.

Art. 11 – Figure Professionali

La Ditta affidataria deve individuare un Responsabile Unico della gestione tecnica e dell'organizzazione dei servizi, con esperienza documentata in materia.

A questa figura viene attribuita la responsabilità complessiva dei servizi resi dall'affidatario, il quale avrà l'obbligo di interloquire con l'Ente locale titolare del progetto.

La Ditta affidataria avrà l'onere di garantire un numero adeguato di operatori per gestire la complessità delle attività che vedono la relazione con i beneficiari, siano esse informative e/o culturali.

Gli operatori, oltre a una comprovata esperienza nell'ambito dell'accoglienza di richiedenti asilo/rifugiati e titolari di protezione, dell'integrazione sociale, delle attività rivolte alla popolazione immigrata, di gestione di relazioni organizzative complesse in ambito interculturale, devono possedere adeguati titoli di studio e curricula professionali e più nello specifico: diploma superiore o laurea conseguiti in Italia o all'estero, competenze specifiche in materia di normativa sull'immigrazione e in ambito interculturale, esperienze nel lavoro di équipe multidisciplinare.

Eventuali sostituzioni di personale assente devono essere garantite con carattere di urgenza e con personale in possesso delle caratteristiche richieste e comunicate con immediatezza al referente dell'Ente Locale.

Art. 12 - Responsabilità e Obblighi dell'Ente Attuatore

L'ente attuatore ha l'obbligo di eseguire le disposizioni e prescrizioni previste dal presente capitolato e dal progetto approvato dal Ministero dell'Interno, di attenersi al rispetto dei criteri di gestione e delle modalità attuative dei servizi così come definiti dal Comune di Ragusa e di garantire il personale necessario alla realizzazione delle attività del progetto, nel rispetto di tutte le prescrizioni della normativa vigente in materia di diritto e sicurezza del lavoro, ivi compresi i C.C.N.L. di categoria, la normativa infortunistica e previdenziale.

L'ente attuatore nella realizzazione del progetto si impegna:

- ad eseguire i servizi impiegando operatori forniti di adeguata esperienza nel settore o di specifica qualifica professionale per l'espletamento delle funzioni in



argomento e ad assumere verso detti operatori e verso terzi tutte le responsabilità conseguenti e dipendenti da fatto proprio e dei propri addetti secondo quanto previsto dalla normativa vigente;

- a rispettare le norme sui contratti di lavoro e ad assumere l'onere della copertura assicurativa per rischi derivanti da infortuni relativi sia agli operatori che agli ospiti della struttura;

- a comunicare con immediatezza al Settore VII – Servizi alla Persona – Politiche dell'Istruzione del Comune di Ragusa ogni sostituzione di personale effettuata, dovuta sia ad assenza che ad inidoneità allo svolgimento delle prestazioni oggetto del contratto, che comporti una sostituzione definitiva.

Il mancato rispetto delle norme in materia di lavoro o previdenziale comporta l'immediata risoluzione del contratto.

L'ente attuatore resta espressamente obbligato a tutti gli adempimenti di cui al T.U. in materia di salute e sicurezza sul lavoro emanato con D. Lgs n.81 del 09.04.2008, e ss. mm. e ii, sia con riferimento alla propria attività aziendale che con riferimento agli adempimenti connessi allo svolgimento delle attività assistenziali presso le sedi oggetto di accoglienza.

La dotazione di personale di cui il soggetto attuatore vorrà avvalersi per l'espletamento dei servizi di cui al presente appalto dovrà essere dettagliatamente descritta in apposita relazione, da inserire a corredo della documentazione di gara. Per ciascuna figura professionale impiegata dovranno essere indicati il tipo di contratto, il ruolo assegnato e il numero di ore settimanali previste.

L'Ente attuatore si assume la responsabilità in merito al rispetto della normativa vigente in materia di abitabilità, di sanità, di sicurezza, antincendio e antinfortunistica.

L'ente attuatore vigilerà sullo svolgimento delle azioni progettuali, avendo cura di verificare che gli operatori rispettino i diritti, la dignità e le opzioni degli utenti e dei fornitori delle attività stesse e che queste vengano svolte con modalità tecnicamente corrette e nel rispetto della normativa vigente. Le prestazioni da effettuarsi in ordine al presente contratto non potranno in alcun caso costituire rapporto di lavoro subordinato nei confronti del Comune di Ragusa. Tutti gli operatori dovranno assolvere con impegno e diligenza le loro mansioni, favorendo a tutti i livelli un clima di reale e responsabile collaborazione in armonia con gli scopi che il servizio vuole raggiungere.

L'ente attuatore garantisce la copertura assicurativa e previdenziale degli operatori in dipendenza del servizio prestato e dei volontari, nonché il rispetto della normativa relativa alla gestione dei tirocini formativi e delle borse di lavoro, esonerando il Comune da ogni responsabilità in merito alle coperture previdenziali, ove richieste, e assicurative dei soggetti destinatari del servizio.

L'ente attuatore risponderà direttamente dei danni alle persone ed alle cose comunque provocate durante lo svolgimento del servizio, anche nel caso di danni prodotti da negligenza e da una non corretta realizzazione delle attività di cui al progetto, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di



rivalsa o di ricompensi da parte del Comune di Ragusa, con esonero di quest'ultima da ogni responsabilità.

Art. 13 – Clausola Sociale

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, l'ente attuatore, si impegna ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante nel centro. Ciò previa verifica di compatibilità che il numero dei lavoratori e la qualifica degli stessi siano armonizzabili con l'organizzazione dell'operatore e con le esigenze tecnico-organizzative previste per l'erogazione del servizio, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore e di cui all'art.51 del D.Lgs. 15/06/2015, n.81.

Art. 14 - Attività' di Controllo e Ispezione

Il Comune di Ragusa si interfaccia con il Servizio Centrale SAI allo scopo di accertarsi della diligente e puntuale realizzazione delle attività del progetto e, pertanto, nello specifico ha il compito di:

- compiere ogni ispezione e controllo che ritenga, a suo insindacabile giudizio, opportuno per il monitoraggio complessivo del livello qualitativo del progetto e del rispetto di quanto analiticamente definito agli articoli precedenti. Il soggetto gestore è tenuto a consentire, in qualunque momento, l'accesso ai dipendenti dell'Amministrazione incaricati, per lo svolgimento di controlli e verifiche;
- effettuare controlli specifici sulla realizzazione delle attività del progetto per verificare la congruenza con i propri programmi ed il rispetto degli standard qualitativi e quantitativi fissati nei documenti programmatici dell'ente;
- attivare, con la collaborazione del soggetto gestore, verifiche funzionali sul progetto, al fine di accertare l'impatto sul contesto socio-economico di riferimento;
- effettuare un servizio di monitoraggio del grado di soddisfazione dei beneficiari ospitati nel progetto attraverso un sintetico questionario o una intervista con gli utenti scelti anche a campione.
- Il soggetto attuatore si impegna nello svolgimento dell'attività a:
- fornire il servizio di mediazione e quanto necessario per agevolare il questionario/intervista;
- fornire la più ampia collaborazione all'attività di verifica e controllo espletata da parte dell'Ente locale titolare del Progetto SAI.

In relazione alle attività di accoglienza integrata del progetto, il soggetto attuatore definisce gli indicatori di qualità e garantisce il regolare flusso di informazioni all'Amministrazione con carattere di continuità e periodicità, alla stessa consegnerà un rapporto semestrale che deve contenere una breve relazione sull'andamento del



progetto, la rilevazione degli indicatori e una dichiarazione di aver rispettato le norme in materia di lavoro, infortunistica e previdenziale.

Art. 15 - Trasferimento delle Risorse

Il valore stimato dell'appalto ai sensi dell'art. 35, comma 4 del Codice è comprensivo delle somme (eventuali) occorrenti per la proroga del servizio.

L'importo a base d'asta è di € 1.171.810,20 per il periodo dal 01/03/2023 al 31/12/2025, già decurtati della somma a disposizione dell'amministrazione, come da Quadro Economico allegato.

Gli eventuali ribassi derivanti dall'offerta economica saranno utilizzati dal Comune di Ragusa nei modi e nei termini all'uopo autorizzati dal Servizio Centrale e dal Ministero dell'Interno.

L'Amministrazione si riserva il diritto di interrompere o ridurre in qualsiasi momento uno o più servizi del presente appalto, in conseguenza di interruzioni o riduzioni del trasferimento delle somme da parte del Ministero.

Il Comune di Ragusa corrisponderà annualmente all'Ente gestore il contributo accreditato dal Ministero dell'Interno, decurtato della somma prevista a disposizione dell'Amministrazione, secondo le modalità di rendicontazione indicate dal Servizio Centrale e subordinatamente e nei limiti dei fondi effettivamente trasferiti da parte del Ministero dell'Interno.

L'importo erogato dal Ministero verrà corrisposto all'ente gestore dietro presentazione di apposita richiesta di liquidazione con le modalità di elargizione dettate dal Ministero e previa esibizione di documento fiscale (fattura) e regolare polizza fideiussoria a garanzia dell'esatta rendicontazione delle prestazioni effettuate. Il saldo finale verrà liquidato dopo la regolare rendicontazione e presentazione delle spese desumibili dal registro generale di rendicontazione, come previsto dal Manuale di Rendicontazione, e previa verifica del "Certificato di Revisione", sottoscritto dal Revisore Contabile Indipendente, nonchè acquisizione del D.U.R.C.

Il legale rappresentante dell'Ente attuatore si obbliga a far pervenire al Comune di Ragusa, almeno gg 30 prima delle scadenze previste, apposita rendicontazione analitica delle spese sostenute, salvo che il ritardo, per singole voci, non sia imputabile all'Ente attuatore. Alla rendicontazione è accompagnata una relazione contenente le attività espletate, tempi e ulteriori notizie idonee a fornire altre utili specificazioni.

Per le modalità di rendicontazione delle spese sostenute si farà riferimento alle regole previste dal Decreto Ministeriale del 18 novembre 2019 e dal Manuale Unico per la Rendicontazione SPRAR/SIPROIMI.

Le modalità e la periodicità con le quali si provvederà a trasferire al soggetto gestore le risorse finanziarie saranno definite nel contratto che sarà stipulato tra le parti. Si precisa che il trasferimento delle predette risorse avverrà esclusivamente in seguito all'accreditamento del contributo sul conto di Tesoreria del Comune di Ragusa da



parte del Ministero dell'Interno. Nulla, pertanto, potrà pretendere il gestore nel caso di mancanza o ritardo nei trasferimenti delle citate risorse.

In ogni caso il Comune di Ragusa si riserva la facoltà, di procedere alla revoca o riduzione, anche parziale, dell'affidamento delle attività del progetto al soggetto gestore nei seguenti casi:

- tutela dell'interesse pubblico;
- reiterate obiezioni circa l'esecuzione del presente appalto;
- contestazioni da parte di Autorità Competenti.

In tale ipotesi, la somma da trasferire sarà rideterminata in funzione dell'equilibrio economico finanziario che dovrà essere assicurato per la realizzazione delle attività del progetto, e comunque nei limiti delle somme effettivamente erogate dal Ministero.

Il Comune di Ragusa tratterrà dalle risorse da trasferire al soggetto gestore le somme necessarie al pagamento delle eventuali penalità irrogate.

Nel caso in cui l'Organo Ministeriale competente, Servizio Centrale, disponga eventuali tagli sulla rendicontazione finale annuale, i relativi importi saranno recuperati in fase di liquidazione degli acconti o a saldo per l'anno in corso. L'Ente Gestore assumerà in proprio i rischi derivanti da una eventuale non ammissione a finanziamento delle spese rendicontate per errori o omissioni nella predisposizione della rendicontazione.

Art. 16 - Recesso e Risoluzione

Il Comune di Ragusa si riserva di accertare a mezzo dei propri uffici gli adempimenti di cui agli articoli precedenti. Eventuali inadempienze, di qualsiasi natura, formeranno oggetto di regolare contestazione e potranno, ove ripetute, dar luogo a risoluzioni del rapporto con segnalazione ai competenti organi di vigilanza.

Nel caso di accertate gravi inadempienze del presente contratto da parte dell'Ente attuatore, il Comune di Ragusa contesta per iscritto le inadempienze.

Trascorsi 15 giorni dalla terza contestazione, di cui sia stata accertata la fondatezza, senza che la parte inadempiente provveda a sanare o rimuovere le inosservanze il Comune ha facoltà di recesso, fermo restando il diritto di sospendere la liquidazione dei compensi pattuiti. In tali casi si procederà a contestare le infrazioni a mezzo pec e procederà a darne notizia al Ministero dell'Interno ed al Servizio Centrale.

E' prevista, altresì, la risoluzione del contratto nell'ipotesi in cui il legale rappresentante o uno dei dirigenti dell'Ente attuatore siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata.

Art. 17 - Inadempimenti relativi a prestazioni oggetto del contratto – penalità – esecuzione in danno



In relazione all'esecuzione del contratto relativo al presente appalto, con riferimento agli obblighi determinati per l'Ente attuatore nell'ambito del presente capitolato, sono qualificati come inadempimenti, qualora non siano causati da situazioni imprevedibili, i fatti, gli atti ed i comportamenti, per ciascuno dei quali è prevista specifica penalità, di seguito indicata:

Inadempimento	Penalità
Svolgimento di attività non contemplate nell'ambito del progetto	€ 500,00 per ogni inadempienza
Mancato svolgimento di una o più attività progettuali	€ 1.000,00 per ogni inadempienza

La rilevazione degli inadempimenti può avvenire da parte dell'Amministrazione:

- a seguito di verifiche specifiche condotte anche sulla base di segnalazioni prodotte da soggetti fruitori dei servizi oggetto del presente appalto/contratto;
- a seguito di reclami circostanziati, formulati per iscritto da soggetti fruitori dei servizi oggetto del presente appalto/contratto.

La contestazione dell'inadempienza è comunicata ufficialmente; l'affidatario avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 giorni dalla comunicazione della contestazione inviata dall'Amministrazione.

In caso di mancata presentazione o di mancato accoglimento delle controdeduzioni l'Amministrazione procederà all'applicazione delle penali sopra indicate che potranno essere applicate mediante decurtazione dei trasferimenti da effettuare a favore dell'affidatario.

Art. 18 - Tracciabilità dei Flussi Finanziari

L'ente attuatore, ai sensi dell'art.3 della L.13 agosto 2010 n.136, come modificata dalla L.17 dicembre 2010 n.217, assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, pena la nullità del contratto; pertanto i pagamenti saranno effettuati con modalità tracciabili, ai sensi del citato art.3 della L.n.136/2010, mediante accredito su c/c dedicato. L'ente attuatore dovrà annotare in ogni fattura, in conseguenza dell'obbligo della tenuta del registro unico delle fatture presso le pubbliche amministrazioni, derivante dall'art.42 della Legge 23 giugno 2014, n.89: il capitolo di riferimento, il Codice Unico di Progetto (CUP), il Codice Identificativo di Gara (CIG).



QUADRO ECONOMICO PROGETTO "VIVERE LA VITA"				
Importo Finanziato per il Progetto Periodo 01.01.2023-31.12.2025	€ 1.459.498,95			
Costi connessi all'espletamento delle procedure di affidamento (RUP, DEC, registrazione atti, pubblicità) Periodo 01.01.2023-31.12.2025	€ 20.000,00			
	IMPORTO ANNO 2023	IMPORTO ANNO 2024	IMPORTO ANNO 2025	TOTALI
Importo da imputare alle singole annualità (Totale A)	€ 404.235,52	€ 485.082,60	€ 485.082,60	€ 1.374.400,72
Somme a disposizione dell'Ente Locale (Totale B)				
revisore contabile	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 15.000,00
Somma a disposizione dell'Ente Locale per le attività di supporto al progetto	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 105.000,00
spese per acquisto/noleggio arredi e hardware/software, cancelleria e altro	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 24.000,00
Importo del Progetto inclusivo d'IVA (Totale A – B)	€ 356.235,52	€ 437.082,6	€ 437.082,6	€ 1.230.400, 72
Costi dell'Iva sui servizi resi dall'Ente Attuatore	€ 16.963,60	€ 20.813,46	€ 20.813,46	€ 58.590,52
Importo a base di gara	€ 339.271,92	€ 416.269,14	€ 416.269,14	€ 1.171.810,20

NORME DI RIFERIMENTO, DATI GENERALI, MODALITA' E CRITERI DI APPROVAZIONE

Art. 19– Norme di riferimento, dati generali, modalità e criteri di approvazione.

Il servizio dovrà essere eseguito in osservanza a quanto previsto dalle norme contenute nel presente progetto, dal Bando e dal Disciplinare di gara; i servizi dovranno essere resi nel rispetto e secondo le modalità previste dalla specifica normativa di riferimento:

- D.Lgs 18/04/2016 n. 50 e ss.mm.ii., Codice dei Contratti Pubblici;
- D.M. del Ministero dell'Interno del 18/11/2019 pubblicato nella G.U.R.I. n.284 del 04/12/2019 e ss.mm.ii., *"Modalità di accesso degli enti locali ai finanziamenti del Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo e di funzionamento del Sistema di Protezione per Titolari di Protezione Internazionale e per i Minori Stranieri non Accompagnati (SIPROIMI)"* che ha per oggetto le modalità di accesso da parte degli enti locali di cui all'art.2 del D.L.gs



18/08/2000 n.267 ai finanziamenti del Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'Asilo, di cui all'art.1/seppie del decreto legge 30/12/1989 n.416, convertito, con modificazioni, dalla L.28/02/90, n.39, ai fini della predisposizione dei servizi di accoglienza per i soggetti indicati dall'art.1-sexies del medesimo decreto-legge, nonché l'approvazione delle "Linee guida per il funzionamento del Sistema di Protezione per Titolari di Protezione Internazionale e per i Minori Stranieri non Accompagnati (SIPROIMI)";

- D.M. dell'Interno n. 37847 del 13.10.2022 ha assegnato le risorse agli Enti Locali per la prosecuzione delle progettualità SAI in essere per il triennio 2023 – 2025;
- D.M. n. 23428 del 10.08.2021 approvazione ampliamento capacità ricettiva della rete SAI per complessivi 723 posti, di cui 45 progetti categoria ordinari e al relativo finanziamento sul Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo,
- L.R. 17.05. 2016 n. 8 che, all'art. 24 introduce le modifiche alle L.R. 12.07.2011 n. 12 per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo del 18.04.2016 n. 50;
- Legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- per le parti applicabili, Decreto del Presidente della repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, relativamente alle parti in vigore al momento della pubblicazione del presente Bando;
- Regolamento UE n.2016/679 – Regolamento dell'Unione Europea in materia del trattamento dei dati personali e di privacy;
- D.lgs n. 101/2018 Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.04.2016.

Art 20 - Criteri e modalità di aggiudicazione dell'appalto

Art. 20 – A) Espletamento gara

La procedura di scelta del contraente viene condotta mediante l'ausilio di sistemi informatici e l'utilizzazione di modalità di comunicazione in forma elettronica, nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici e di strumenti telematici. Il Comune di Ragusa, di seguito denominato stazione appaltante, utilizza il sistema di intermediazione telematica mediante il PORTALE APPALTI e procurement, accessibile dall'Home Page del sito <https://www.comune.ragusa.it>

Elaborati progettuali: il bando di gara, il disciplinare di gara, gli elaborati di gara oltre che sulla piattaforma di gara, sono liberamente scaricabili sul profilo del committente all'indirizzo <https://www.comune.ragusa.it>

La gara europea ha per oggetto l'affidamento con procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016, per l'individuazione del soggetto Ente Attuatore della prosecuzione del progetto SAI cat. DM/DS denominato "Vivere la vita" approvato dal



Ministero Dell'Interno, con Decreto Ministeriale n. 37847 del 13 ottobre 2022, per la triennalità 2023/2025 (dal 1.1.2023 al 31.12.2025). Il progetto, il cui codice è PROG-741-PR-3 prevede l'accoglienza di n. 21 beneficiari (donne e minori), categoria DM/DS, nel periodo dal 01/01/2023 al 31/12/2025.

Le categorie merceologiche di cui si compone il servizio, sono elencate nel progetto e sono riconducibili alle seguenti categorie:

- Categoria del servizio: CPV: 85310000-5 Servizi di assistenza sociale;
- Codice Ateco: Q 87.9 Altre strutture di assistenza sociale residenziale.

Art.20 – B) Durata

L'appalto sarà espletato nel triennio 2023/2025. La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di 34 mesi, decorrenti dall'avvio del progetto finanziato dal Ministero dell'Interno e fino al 31.12.2025, come da D.M. n. 37847 del 13.10.2022 .

Art. 20 – C) Opzioni, Proroghe e Rinnovi

Alla scadenza di cui al punto precedente, la stazione appaltante si riserva la facoltà di prorogare la durata delle attività progettuali sulla base di specifiche indicazioni del Ministero dell'Interno e alle condizioni convenute, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione del nuovo contraente, ai sensi dell'art.106 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario.

Valore stimato a base d'asta, per il periodo dal 01/03/2023 al 31/12/2025,	
€ 339.271,92 Anno 2023; € 416.269,14 Anno2024; € 416.269,14 Anno 2025	€ 1.171.810,20

Resta salva la facoltà di procedere alla rimodulazione del budget nel rispetto degli importi assegnati, a seguito di aggiudicazione della procedura, in conformità a quanto previsto dal D.M. del Ministero dell'Interno del 18/11/2019 pubblicato nella G.U.R.I. n.284 del 04/12/2019, nonché all'autorizzazione alla prosecuzione, all'ampliamento o riduzione dei posti (artt.3,4 D.M. 18/11/2019 e artt. 9,12,15,16 delle Linee Guida del D.M. 18/11/2019).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di rinnovo dell'affidamento in conformità alle norme di legge vigenti per un periodo massimo pari all'affidamento de quo.

Art. 20 – D) Avvalimento



E' permesso l'istituto del subappalto nel limite del 40% del servizio, previa espressa riserva in fase di partecipazione alla procedura

E' ammesso l'avvalimento di cui all'art. 89 del decreto legislativo 18/04/2016 n. 50 e successive modifiche ed integrazioni. Si rammenta che i requisiti di idoneità professionale non possono essere oggetto di avvalimento perché strettamente collegati alla capacità soggettiva dell'operatore economico.

In caso di partecipazione come riunione temporanea di imprese già costituite o da costituire, nella domanda di partecipazione alla gara, di cui al punto 1 del disciplinare, deve essere specificato il modello, (orizzontale, verticale, misto), e se vi sono imprese associate ai sensi dell'art. 92 del Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i., nonché le categorie e le relative quote che verranno eseguite da ciascuna associata.

Alla presente procedura si applica quanto previsto all'art. 83 co.9 del D.lgs 50/2016 (Soccorso Istruttorio).

Art. 21 - Modalità di aggiudicazione

La gara viene indetta nella forma della procedura aperta di cui all'art. 60 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii., ai sensi dell'art. 95, commi 3 e 7 del D.Lgs 50/2016 il sistema di aggiudicazione sarà quello con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, da valutarsi esclusivamente sulla base dei criteri di valutazione, descritti nel Bando di Gara e nel disciplinare di gara, come di seguito riportati:

- offerta economica Punti 10 attribuzione del punteggio con la seguente formula:
$$P_i = P * (R_i / R_{max})$$

P punteggio massimo (10)
R_i ribasso offerto dall'impresa
R_{max} ribasso massimo presente in gara
- offerta tecnica punti 90 suddivisa in tre sub criteri:
 - Qualità del Progetto di Accoglienza;
 - Capacità tecnico organizzativa del soggetto partecipante;
 - Valutazione dell'esperienza maturata dal soggetto proponente.

Art. 22 – Commissione Giudicatrice

La Commissione giudicatrice sarà nominata ai sensi della L. R. n. 12/2011 e s.m.i.

Art. 23 - Offerta Tecnica



L'offerta tecnica sarà valutata da parte di apposita Commissione Giudicatrice, come indicato al successivo paragrafo "Criteri di valutazione dell'offerta tecnica".

	PUNTEGGIO MASSIMO %
Offerta tecnica	90

Art. 23 – A) Criteri di valutazione dell'Offerta Tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Si specifica che il peso attribuito ai criteri di natura soggettiva o agli elementi premianti è limitato a non più di 10 punti sul totale, considerato che tali elementi non riguardano tanto il contenuto dell'offerta, ma la natura dell'offerente.

	CRITERI e sottocriteri	Punti max	Totale
1	QUALITA' DEL PROGETTO DI ACCOGLIENZA		40
1.a	Servizi di accoglienza (vitto, alloggio, vestiario, pocket money, ecc.)	10	
1.b	Servizi di integrazione (MLC, inserimento scolastico, linguistico, lavorativo, abitativo, sociale, ecc.)	10	
1.c	Servizi di tutela (legale, psicologica, socio-sanitaria)	10	
1.d	Proposte migliorative specifiche	10	
2	CAPACITÀ TECNICO ORGANIZZATIVA DEL SOGGETTO PARTECIPANTE		30
2.a	Personale specializzato con esperienza comprovata e specifica nel settore dell'accoglienza di richiedenti asilo/rifugiati e titolari di protezione del quale si dimostra reale disponibilità (<i>Prevedere uno schema riassuntivo del personale con qualifica, inquadramento professionale, esperienze ed allegare CV</i>)	10	
2.b	Personale con comprovata esperienza nell'attività di integrazione e mediazione linguistica/culturale del quale occorre dimostrare reale disponibilità (<i>Prevedere uno schema riassuntivo del personale con qualifica, inquadramento professionale, ambito linguistico, esperienze ed allegare CV</i>)	10	



2.c	Formazione e aggiornamento previsti per gli operatori in ambiti analoghi ai servizi del Capitolato (<i>Prevedere schema riassuntivo delle principali attività di formazioni e aggiornamenti che si intendono avviare</i>)	5	
2.d	Modalità organizzativa delle attività e strumenti di gestione dell'equipe (attività di coordinamento, riunione periodica di verifica, supervisione ecc..)	5	
3	VALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA MATURATA DAL SOGGETTO PROPONENTE		20
3.a	Esperienza maturata nei servizi relativi all'accoglienza di richiedenti asilo/rifugiati e titolari di protezione	5	
3.b	Esperienza in attività e servizi in favore dell'integrazione e dell'educazione all'interculturalità	5	
3.c	Capacità reale di avvantaggiarsi di una rete territoriale con Enti pubblici e/o del terzo settore, nell'ottica di rafforzare le opportunità e le prospettive di inserimento socio-economico dei destinatari (progetti ed attività territoriali, protocolli e/o convenzioni, ecc.), nonché servizi analoghi svolti nel territorio di riferimento e/o attivazione di forme di collaborazione con la stessa amministrazione o soggetti pubblici o privati operanti nello stesso contesto territoriale che dimostrino la conoscenza dello stesso territorio di riferimento.	10	
	TOTALE VALUTAZIONE PROGETTO TECNICO		90

Art. 23 – B) Attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica.

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale, è attribuito un coefficiente sulla base del metodo dell'attribuzione discrezionale di un coefficiente, variabile tra zero e uno, da parte di ciascun commissario di gara, in base alla seguente articolazione di giudizi:

Coefficiente	Articolazione giudizi	Descrizione del Giudizio
Fino a 0,20	Insufficiente	Trattazione non sufficiente e lacunosa che denota scarsa rispondenza della proposta rispetto al parametro oggetto di valutazione.
Fino a 0,40	Sufficiente	Trattazione sintetica contraddistinta da una sufficiente efficienza/efficacia della proposta

		rispetto al parametro oggetto di valutazione.
Fino a 0,60	Buono	Trattazione adeguata dei temi richiesti contraddistinta da una buona efficienza e/o efficacia della proposta rispetto al parametro oggetto di valutazione.
Fino a 0,80	Molto buono	Trattazione completa dei temi richiesti, con perfetta rispondenza degli elementi costitutivi dell'offerta alle esigenze della stazione appaltante e buona efficienza e/o efficacia della proposta rispetto al parametro oggetto di valutazione.
Fino a 1,00	Ottimo	Il parametro preso in esame viene giudicato eccellente.

Il coefficiente attribuito all'offerta sarà ottenuto dalla media delle valutazioni dei singoli commissari, considerando fino alla seconda cifra dopo la virgola per arrotondamento, sia nella media delle valutazioni dei commissari, sia nel calcolo del punteggio.

I coefficienti risultanti dalla valutazione verranno moltiplicati per i punteggi massimi previsti per ciascun sub-elemento. Il punteggio finale del merito tecnico risulterà dalla somma dei punteggi parziali attribuiti con le modalità sopra descritte.

Art. 24 - Modalità e requisiti di partecipazione

Art. 24 – A) Requisiti Generali per la partecipazione

Sono ammessi a partecipare alla gara gli operatori del Settore, nonché i soggetti elencati dall'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016, in possesso dei requisiti sotto indicati, la cui natura giuridica consenta la gestione di servizi previsti dal Decreto del Ministero Dell'interno 18 novembre 2019:

- Iscrizione alla C.C.I.A.A. di cui all'art. 83 co. 1 lett a) del D.Lgs. n. 50/2016;
- Per le cooperative: iscrizione nell'Albo nazionale delle società cooperative per attività pertinente all'oggetto della presente selezione;
- Per le associazioni/organizzazioni di volontariato di cui alla L. 266/1991: iscrizione in uno degli albi previsti dalla legge delle organizzazioni di volontariato ed esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento dei servizi di cui alla presente selezione;
- Per gli enti e le associazioni di promozione sociale: regolare iscrizione a uno dei registri previsti dalla legge n. 383/2000 ed esibizione di copia dello statuto e



dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento di servizi attinenti all'oggetto della presente selezione.

Art. 24 – B) Indicazioni per i soggetti di cui all'art. 45 del Codice

Sono ammessi alla procedura enti attuatori che siano consorzi, in tal caso va indicata nello specifico la/e consorziata/e erogante/i i servizi oggetto dell'appalto. Ciascuno degli Enti consorziati deve possedere un'esperienza almeno biennale e consecutiva nell'ultimo quinquennio in servizi in essere in favore di beneficiari SAI debitamente documentate.

Sono ammessi alla procedura enti attuatori che siano ATI/ATS/RTI (associazione temporanea di impresa/associazione temporanea di scopo/raggruppamento temporaneo di impresa), raggruppata in forma orizzontale; tutti i partecipanti sono chiamati a possedere un'esperienza almeno biennale e consecutiva nell'ultimo quinquennio nell'accoglienza degli stranieri SAI, debitamente documentate.

Nel caso in cui l'ente attuatore sia una ATI/ATS/RTI (associazione temporanea di impresa/associazione temporanea di scopo/raggruppamento temporaneo di impresa), raggruppata in forma verticale, i partecipanti devono essere in possesso di un'esperienza almeno biennale e consecutiva nell'ultimo quinquennio nell'accoglienza degli stranieri nel SAI ex SPRAR/SIPROIMI, debitamente documentate ciascuno relativamente ai servizi di propria competenza.

Art. 24 – C) Requisito di capacità tecnico professionale, a pena di non ammissione alla procedura:

Possono partecipare alla gara i concorrenti in possesso di un'esperienza almeno biennale e consecutiva nell'ultimo quinquennio nell'accoglienza dei beneficiari SAI, con l'indicazione dei relativi importi, delle date e della durata di ogni servizio in assenza di gravi contestazioni o rilievi in merito alle loro esecuzioni e/o risoluzioni contrattuali intervenute.

Art. 24 – D) Requisito di ordine economico, a pena di non ammissione alla procedura:

Dimostrazione di aver realizzato nell'ultimo triennio un fatturato specifico nel settore oggetto dell'appalto non inferiore all'importo posto a base d'asta.

Si precisa che tale requisito viene richiesto a garanzia della solidità aziendale e stabilità gestionale, tenuto conto della particolare natura del servizio e della conseguente esigenza di assicurare un servizio ininterrotto, continuativo ed efficiente.

Art. 24 – E) Altri requisiti richiesti



Per essere ammessi alla procedura, sono inoltre richiesti i seguenti requisiti:

- Avere una equipe di progetto con impiego di personale specializzato con documentata esperienza per ciascun operatore coinvolto e con professionalità e competenze specifiche nella gestione di servizi di accoglienza integrata per richiedenti protezione internazionale e rifugiati. Interagire con una rete territoriale attestata tramite protocolli di collaborazione, partenariati o lettere di intenti con agenti istituzionali, dell'associazionismo e del volontariato impegnati in attività a favore di migranti, richiedenti asilo e rifugiati;
- Essere in possesso o impegnarsi a dotarsi, in caso di aggiudicazione e prima dell'inizio del servizio, di una sede operativa nel territorio del Comune di Ragusa;
- La struttura ricettiva, in disponibilità a qualsiasi titolo, deve rispettare gli standard previsti dalla normativa vigente (centro urbano ovvero in zone non collocate in luoghi lontani dai centri abitati, ubicate in luoghi adeguatamente serviti da mezzi di trasporto al fine di garantire una efficace erogazione e fruizione dei servizi di accoglienza integrata). Per le caratteristiche degli alloggi si rimanda a quanto dettagliato nei punti precedenti per standard e modalità di attivazione e di gestione di servizi di accoglienza, integrazione e tutela, nonchè alle linee guida allegato A del Decreto del Ministero dell'Interno 18 novembre 2019 e al Manuale Operativo 2018.
- La struttura deve poter accogliere a partire dal giorno dell'affidamento del Servizio la tipologia di beneficiari del Progetto "Vivere la vita", prevedendo camere adeguate agli standard, servizi igienici, spazi comuni condivisibili così come richiesto nell'allegato A - Linee Guida del Decreto del Ministero dell'Interno del 18/11/2019 Capo IV (Strutture di accoglienza).
- Le strutture messe a disposizione dall'Ente Attuatore devono essere esclusivamente dedicate al progetto SAI.

